



IL RIFUGIO CASERA ERE Come il bivacco Palia saranno sistemati grazie ai fondi per i Comuni di confine. Interventi anche all'area camper

Bivacco Palia e Casera Ere: il Comune punta sul turismo

► La struttura Cai raddoppierà i posti letto Strada più sicura per arrivare al Pizzoch

► Attenzione anche all'area camper in zona Ligont che verrà potenziata

SAN GREGORIO NELLE ALPI

Il bivacco Palia del Cai di Feltre, importante struttura ricettiva della montagna di San Gregorio, punto di approdo per escursionisti ed appassionati della montagna sarà valorizzato e potenziato con il raddoppiamento dei posti letto disponibili. È questo uno dei tre interventi che la giunta comunale, guidata dal sindaco Mirko Badole, intende realizzare sul territorio grazie ai finanziamenti del fondo per i comuni di confine dedicati all'ospitalità diffusa. 190mila euro il costo complessivo dei lavori, di cui 180mila finanziati dal fondo e 10mila di cofinanziamento del comune attraverso fondi propri di bilancio.

BIVACCO PALIA

«L'intervento più importante,

sia dal punto di vista strutturale che economico, è quello che intendiamo fare al bivacco Palia – spiega il sindaco Badole -. Il progetto prevede un restyling ed un ammodernamento della struttura esistente che diventerà quindi più bella ed accogliente per chi si reca al bivacco. Essendo un progetto volto all'ospitalità diffusa abbiamo previsto anche di potenziare il numero dei posti letto disponibili. Lo faremo costruendo una nuova struttura che ci permetterà di raddoppiare i posti letto attualmente esistenti». Attualmente i posti letti sono quattro, dopo l'intervento i posti disponibili saranno otto.

AREA CAMPER

Il secondo intervento invece riguarda l'area camper e punto informativo di Ligont che si trova nella frazione di Roncoi di Dentro. Area che è punto di partenza

dei principali itinerari naturalistico-culturali del territorio comunale; percorsi che attraversano luoghi di rilevante interesse naturalistico, storico e paesaggistico alle porte e all'interno del parco nazionale Dolomiti bellunesi e, in particolare, il comprensorio del monte Pizzocco. «In questo caso realizzeremo tutti quegli interventi di completamento dell'area che negli anni è stata riqualificata – prosegue Badole – e, in particolare, la realizzazione di un'area di sosta proprio a beneficio degli

escursionisti. L'area camper è finita ed operativa, da qualche anno c'è un punto informativo del Parco molto importante perché da una parte offre informazioni a chi transita per di là e, secondariamente, aiuta nella gestione dell'area camper».

CASERA ERE

Infine, la giunta ha previsto la sistemazione della strada che porta a Casera Ere dedicata a Giulio Gazzi sul Pizzoch. «In questo caso – chiude il sindaco – abbiamo delle sistemazioni da fare lungo la strada asfaltata che conduce a Casera Ere, un'altra struttura importante per la nostra montagna che accoglie gli escursionisti. Nello specifico c'è una curva da allargare, uno spiazzo da realizzare per agevolare il transito dei veicoli ed altri piccoli interventi di straordinaria manutenzione».

Eleonora Scarton